



COMUNE DI CASALETTO VAPRIO
PROVINCIA DI CREMONA

REGOLAMENTO

DEL

SERVIZIO

DI

REFEZIONE SCOLASTICA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27.04.2026

Art. 1
Finalità e Oggetto del Servizio

Il presente regolamento ha per oggetto il servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primaria del Comune di Casaleto Vaprio al fine di rendere effettivo il diritto allo studio.

Il servizio di refezione scolastica è un servizio a domanda individuale (D.M. 31.12.1983), garantito dall'Ente Locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di refezione scolastica e diritto allo studio.

Il servizio riguarda l'erogazione dei pasti e, in ottemperanza alle Linee Guida di Regione Lombardia in materia di educazione alimentare, è inoltre volto alla promozione di una sana e corretta alimentazione in coordinamento con le disposizioni indicate da ATS.

L'attività del Comune, nella gestione del servizio, persegue i fini determinati dalla legge per la tutela del pubblico interesse e dei diritti degli utenti, adottando modalità ispirate a criteri di trasparenza, economicità, efficacia e pubblicità.

Art. 2
Destinatari del Servizio

Possono usufruire del servizio di mensa scolastica:

- gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia statale del Comune di Casaleto Vaprio con orario che copra l'intera giornata;
- gli alunni frequentanti la scuola primaria statale del Comune di Casaleto Vaprio nei giorni che prevedono frequenza per l'intera giornata;
- il personale docente delle scuole dell'infanzia e primaria, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa, che consumi il pasto insieme agli alunni, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Allo scopo il Dirigente scolastico deve fornire l'elenco nominativo degli aventi diritto.
- i dipendenti comunali.

Il numero massimo degli alunni frequentanti la scuola primaria statale ammessi al servizio è in ogni caso subordinato alla capienza dei locali adibiti alla refezione scolastica e al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e igiene.

Art. 3
Organizzazione del Servizio

Il servizio di refezione scolastica è organizzato secondo il calendario scolastico, nei giorni e negli orari indicati dal Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il servizio può essere svolto in forma diretta, affidato a soggetti terzi o a gestione mista, conformemente a quanto stabilito dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia.

Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, il Responsabile dei servizi scolastici del Comune ed il Dirigente Scolastico stabiliranno di comune accordo l'inizio ed il termine del servizio di mensa scolastica.

Art. 4
Locali Mensa

I locali, ove il servizio viene svolto, sono quelli appositamente adibiti allo scopo e che rispondono a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia, situati presso la scuola dell'infanzia e presso la scuola primaria.

Il Centro Cottura è situato presso la scuola dell'infanzia.

Per ragioni igienico-sanitarie i locali adibiti a mensa non possono di norma essere utilizzati per altro scopo. Qualora se ne presenti la necessità, sarà adottato ogni accorgimento utile a salvaguardare la destinazione d'uso degli stessi.

Art. 5
Iscrizioni – Disposizioni generali

Il servizio è erogato previa presentazione della domanda di iscrizione per ciascun alunno, da parte di un genitore o da chi esercita la responsabilità, utilizzando la modulistica indicata dal Comune di Casaleto Vaprio nelle modalità ed entro i termini che saranno resi noti sul sito web del Comune stesso e tramite comunicazione diffusa per mezzo dell'Istituzione Scolastica.

Salvo diversa indicazione da parte del Comune, l'adesione al servizio deve essere rinnovata da parte di un genitore (ovvero da colui che esercita la responsabilità) ogni anno, per gli anni successivi al primo e sino al termine dello stesso ciclo scolastico. Eventuali domande presentate dopo il termine stabilito o nel corso dell'anno scolastico, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio.

Modifiche ai dati rilasciati in sede di adesione al servizio dovranno essere comunicate all'ufficio comunale competente entro 10 giorni dalla decorrenza della modifica.

Con la presentazione della domanda la famiglia si impegna a far frequentare il servizio di refezione scolastica al proprio figlio/a iscritto per tutto l'anno scolastico, a rispettare il presente regolamento e ad accettarne tutte le condizioni e modalità di pagamento ivi contenute.

Art. 6
Iscrizioni – Disposizioni particolari per la scuola primaria

Nell'ipotesi in cui, alla chiusura delle iscrizioni, le stesse fossero in numero superiore ai posti disponibili stabiliti, limitatamente agli alunni frequentanti la scuola primaria statale, l'Amministrazione comunale stilerà una graduatoria per determinare la priorità nell'accesso. Tale graduatoria sarà formata assegnando, ad ogni nucleo familiare richiedente il servizio un punteggio dato dalla somma dei punti ottenuti per il possesso di requisiti specifici qui di seguito indicati:

	CRITERI	PUNTI ASSEGNATI
1	Disabilità certificata del minore iscritto al servizio	10
2	Residenza nel Comune di Casaleto Vaprio	8
3	Nucleo monoparentale	6
4	Entrambi i genitori lavoratori	4
5	Relazione dei Servizi Sociali	3
6	Frequenza della scuola primaria con utilizzo del servizio mensa nell'anno scolastico precedente	2

L'Amministrazione comunale si riserva, altresì, la facoltà di non accogliere l'iscrizione di coloro i quali risultino insolventi rispetto a quanto dovuto per il servizio mensa usufruito da uno o più figli facenti parte del medesimo nucleo familiare nell'anno scolastico scorso. Per le domande pervenute oltre i termini stabiliti dal Comune di Casaleto Vaprio sarà predisposta una lista di attesa, formata secondo l'ordine cronologico di presentazione, e si procederà all'eventuale accoglimento nei limiti dei posti disponibili.

Art. 7
Tariffe

Le tariffe e la possibilità di graduare e differenziare l'onere della contribuzione in base agli indicatori della situazione economica equivalente (ISEE) dei fruitori sono definiti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, con deliberazione della Giunta comunale, ferme restando le competenze del Consiglio comunale in materia regolamentare.

È facoltà della Giunta comunale stabilire l'articolazione tariffaria prevedendo, oltre al pagamento del pasto per l'effettiva presenza alla refezione, una quota fissa di iscrizione da corrispondere per l'iscrizione al servizio.

In caso di variazione della residenza dell'alunno o dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), l'adeguamento tariffario decorrerà dal mese successivo a quello di avvenuta comunicazione all'Ufficio Competente.

Per gli utenti non residenti nel Comune di Casaletto Vaprio non sono previste agevolazioni tariffarie.

In caso di mancato pagamento delle tariffe, l'Amministrazione procederà all'avvio delle procedure di recupero dei crediti e si riserva la sospensione dal servizio degli utenti interessati.

Art. 8 ***Rinuncia al Servizio***

La rinuncia al servizio di mensa va presentata da un genitore o da chi esercita la responsabilità con preavviso non inferiore ad una settimana rispetto al giorno dal quale non se ne intende più usufruire, tramite comunicazione per iscritto presentata direttamente all'ufficio comunale competente, o inviata allo stesso Ufficio tramite PEC.

L'Ufficio comunale competente, ricevuta la comunicazione, provvede a cancellare l'alunno dalla lista degli iscritti.

Art. 9 ***Menù e Diete speciali***

I menù saranno formulati conformemente a quanto previsto dal documento d'indirizzo per l'elaborazione dei menù a scuola di ATS e le linee guida per la ristorazione scolastica di Regione Lombardia. Tali menù non possono essere variati sulla base delle preferenze individuali.

Eventuali allergie e/o intolleranze alimentari dovranno essere comunicate in sede di presentazione della domanda di ammissione al servizio, accompagnata dalla relativa documentazione medica. Non saranno prese in considerazione certificazioni mediche che non indichino in modo dettagliato la dieta prescritta, nonché gli ingredienti da utilizzare o da evitare nella preparazione della stessa.

Per particolari convinzioni religiose o culturali i genitori o chi esercita la responsabilità potranno richiedere, in sede di presentazione della domanda di ammissione al servizio, diete particolari che rispettino le convinzioni religiose o culturali del nucleo familiare.

Art. 10 ***Partecipazione e Norme comportamentali dell'utenza***

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale la cui fruizione è possibile esclusivamente mediante domanda di iscrizione, comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.

La porzionatura e la distribuzione dei pasti all'interno dei locali mensa è effettuata dal personale incaricato.

I locali adibiti a mensa scolastica sono accessibili esclusivamente agli iscritti al servizio mensa per lo scopo previsto dal servizio stesso.

All'interno dei locali adibiti a mensa non è consentito introdurre e/o consumare cibi diversi da quelli preparati e forniti dal gestore del servizio mensa.

All'interno dei locali adibiti a mensa non è possibile consumare cibi diversi rispetto a quelli previsti nei menù e nelle tabelle dietetiche salvo motivazioni etico/religiose o certificazioni mediche che attestino esigenze alimentari differenziate come previsto dal precedente articolo 9; i cibi differenziati dovranno comunque essere forniti dal gestore del servizio mensa.

Al fine di garantire la sicurezza alimentare e la qualità del servizio, non è consentito consumare il pranzo con modalità diverse da quelle previste dal gestore del servizio.

Tutti gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto e non arrecare intralcio al regolare svolgimento del servizio. In caso di comportamento scorretto dell'alunno, o comunque tale da turbare il buon funzionamento del servizio, il personale scolastico assistente al servizio segnala, con nota scritta, l'accaduto e le motivazioni alla Direzione scolastica e al Comune.

Nel caso di ripetuti atti di indisciplina o comportamenti scorretti, nonostante il richiamo del personale scolastico assistente al servizio, il Comune può decidere, per l'alunno, la

sospensione temporanea dal servizio (per un numero di giorni dipendenti dalla gravità del fatto), con motivata comunicazione alla famiglia dell'alunno interessato. Dopo due sospensioni temporanee, è facoltà dell'Amministrazione Comunale sospendere definitivamente l'utente dal servizio di refezione scolastica.

In caso di violazione delle norme del presente regolamento o di compimento di azioni comportanti pericolo, danni e/o disagi all'operatività del servizio da parte dell'utenza, su segnalazione dei competenti organi scolastici, il Comune, in accordo con questi ultimi e previa informazione ai genitori o a chi esercita la responsabilità, assume gli opportuni provvedimenti di tutela e di risarcimento. Gli eventuali danni arrecati dagli alunni agli arredi dei refettori dovranno essere risarciti dai genitori degli alunni stessi.

Art. 11 **Osservazioni**

Il Comune promuove la partecipazione degli utenti al fine del miglioramento continuo del servizio; pertanto, garantisce la possibilità di inoltrare reclami, osservazioni e/o segnalazioni sul servizio in oggetto. Tali indicazioni potranno essere presentate per iscritto all'Ufficio comunale competente.

Il Comune, dopo aver effettuato le opportune verifiche, adotterà le misure correttive e/o procederà a fornire le dovute spiegazioni nel più breve tempo possibile.

Nel caso di reclami e/o segnalazioni motivati e sottoscritti, l'Ufficio competente, o l'Amministrazione comunale quando di competenza, risponderà per iscritto nel più breve tempo possibile e comunque nei termini di legge, fatto salvo quanto indicato in precedenza.

Art. 12 **Normativa di riferimento - Accettazione del regolamento**

La materiale fruizione del servizio di refezione scolastica comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.

Per tutto quanto non specificato e contemplato nel presente Regolamento, si deve fare riferimento alle vigenti norme di legge in materia e ai regolamenti comunali.

Art. 13 **Trattamento dati**

Il servizio utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018 ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche.

Art. 14 **Decorrenza - Norme finali**

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogati il precedente regolamento comunale per il servizio di mensa scolastica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26/2007 e tutti i precedenti provvedimenti incompatibili o in contrasto con lo stesso.

In applicazione del principio generale di gerarchia delle fonti del diritto, il presente regolamento comunale si adeguerà automaticamente alle modifiche normative che dovessero intervenire.